

IL RAPPORTO IRPET: TOSCANA IN STAGNAZIONE

# L'export tirava, poi quella frenata partita dagli Usa

**FIRENZE.** Riecco la crisi, la stagnazione, la crescita zero. Dopo un biennio positivo per l'economia toscana, con un 2007 che si è chiuso con il Pil in aumento dell'1,4%, con un buon andamento delle esportazioni (+3,6%), una ripresa dei consumi (+1,4%) e un incremento dell'occupazione

(il tasso di disoccupazione è stato del 4,3%: mai così basso), all'orizzonte si addensano nubi minacciose, provenienti da oltre Atlantico. Per il biennio 2008-09 le previsioni sono infatti negative. Gli esperti sostengono infatti che il Pil crescerà rispettivamente dello 0,5% e dell'1,1%.

Si tratta di valori inferiori alla media nazionale.

**Un caso Toscana?** Questo in sintesi il quadro che emerge dall'annuale rapporto dell'Irpet e dell'Unioncamere sull'economia toscana e le previsioni per il 2008-09, presentato ieri, al palazzo dei Congressi, alla presenza del presidente Martini. Che ha sottolineato che non esiste un «problema Toscana ma un problema Italia» (vedi articolo a parte). L'opposizione invece con Alberto Magnolfi, capogruppo di Forza Italia, sottolinea i ritardi della nostra regione: «Il quadro che emerge è coerente con ciò che diciamo da anni: servono interventi importanti sulle infrastrutture, e una semplificazione e sburocratizzazione del sistema».

**Chi sale e chi scende.** Ma vediamo i dati, in sintesi. «La crescita del 2007 è stata buona ma non esaltante, soprattutto trainata dalle esportazioni e dai consumi, anche se le famiglie tendono a consumare prodotti che provengono da importazioni, come ad esempio telefoni cellulari», ha spiegato Stefano Casini Benvenuti, coordinatore del rapporto.

La pagella dei settori? Bene le costruzioni (+2,7%), benino i servizi (+1,6%), così così l'industria (+1,1%) e appena sufficiente l'agricoltura.

Più in dettaglio: nel manifatturiero sono andati bene settori come mezzi di trasporto, meccanica, chimica e farmaceutica, mentre i dati sono stati deludenti nel settore alimentare, nella carta, nel cuoio e nelle calzature. Negativi i settori del tessile e dell'abbigliamento (-3,1%).

Il terziario ha retto soprattutto nel comparto dell'intermediazione monetaria e finanziaria (+4,4%), negli alberghi e ristoranti (+2,2%) e nei trasporti (+1,3%). Il turismo ha registrato un'annata appena sufficiente.

**Disoccupazione record.** E l'occupazione? La domanda è aumentata (+15 mila unità) e complessivamente si è avuto un piccolo incremento dell'occupazione (+3mila occupati). Il tasso di disoccupazione ha toccato con il 4,3% il suo minimo storico. «Ci sono anche casi - ha spiegato Casini - di persone rassegnate a non trovare lavoro».

*Quest'anno pil quasi fermo, previsioni grigie anche per il 2009*

**Bene le esportazioni.** Bene le esportazioni, che sono aumentate per il secondo anno consecutivo. «Nel 2007, l'aumento in termini nominali è stato superiore al 6%, corrispondente ad un aumento in termini reali del 3,6% - ha spiegato Casini - in questo ambito si confermano tendenze oramai strutturate sul nostro territorio: la crescita delle vendite all'estero è infatti largamente determinata dai buoni andamenti della meccanica, della chimica e farmaceutica, mentre continua a soffrire la moda».

**Previsioni.** Per quanto riguarda le previsioni per i prossimi due anni, la stagnazione - è stato spiegato - deriva in buona misura dalla crisi dei mutui Usa. Le conseguenze saranno più gravi per le regioni, come la Toscana, aperte agli scambi internazionali: il rafforzamento dell'euro associato al rallentamento della domanda proveniente dal Nord America rallenteranno soprattutto le esportazioni (+1,8% nel 2008 e +2,6% nel 2009).

«I nodi che hanno caratterizzato la perdita di competitività dell'Italia e della Toscana nella prima metà del decennio non sono ancora risolti anche se il mondo delle imprese, in particolare quelle più esposte alla concorrenza internazionale, ha preso atto del mutamento e ha già avviato processi di riposizionamento», ha concluso Pierfrancesco Pacini, presidente di Unioncamere.

## L'ECONOMIA TOSCANA NEL 2007

- Pil: +1,4%. Per il 2008 è però previsto un +0,5
- Esportazioni: +3,6%
- Spesa delle famiglie: +1,4%
- Le costruzioni: +2,7%
- I servizi: +1,6%
- L'industria: +1,1%
- Tessile e abbigliamento: -3,1%
- Intermediazione monetaria e finanziaria: +4,4%
- Alberghi e ristoranti: +2,2%
- Trasporti: +1,3%
- Agricoltura: +0,2

(Fonte: Rapporto Irpet-Unioncamere)

